

Gran Paradiso Film Festival, il tema quest'anno sarà «Confini»



AOSTA (zat) Ieri, venerdì 13 luglio, a Palazzo regionale è stata presentata la 21esima edizione del Gran Paradiso Film Festival, il cui filo conduttore sarà il tema Confini.

La cerimonia di apertura si svolgerà a Cogne, lunedì 23 luglio alle 17.

Anche quest'anno il Festival presenta una ricca programmazione, articolata in 13 giornate e 22 eventi che si susseguiranno in 7 Comuni dell'area del Gran Paradiso: oltre a Cogne, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Introd, Aymavilles, Val-savarenche e Villeneuve.

Protagonisti del Festival i film in concorso: 57 proiezioni tra film documentari e cortometraggi, selezionati tra 140 opere provenienti da 27 paesi e 5 continenti, il 60 per cento dei quali in prima visione, si contenderanno i Premi della giuria tecnica e della giuria del pubblico.

Il Festival comprende diverse sezioni: le competizioni cinematografiche Concorso internazionale e Corto Natura, il ciclo di incontri De Rerum Natura, eventi alla scoperta del territorio del Parco Aria di Festival e GPFF in mostra.

La rassegna quest'anno potrà vantare tra i suoi ospiti personalità di rilievo in diversi ambiti culturali, tra i quali don Luigi Ciotti, personaggio simbolo della 21esima edizione, Giuliano Amato, Flavio Caroli, Luciano Violante e Marta Cartabia, Paolo Cognetti.

Sul sito www.gpff.it saranno disponibili i trailer dei film, il programma degli eventi di luglio e agosto e tutti gli aggiornamenti.

«Come Assessorato dell'Agri-



Nel pomeriggio di ieri, venerdì 13 luglio, la conferenza stampa di presentazione della 21esima edizione del Gran Paradiso Film Festival, il cui filo conduttore sarà il tema Confini

coltura e Ambiente valorizzare il territorio, la montagna e il patrimonio ambientale, naturalistico e paesaggistico della Valle d'Aosta è una priorità - ha affermato Elso Gerandin, assessore all'Agricoltura e Ambiente - In tal senso l'attività svolta con passione e competenza da Fondation Grand Paradis per la promozione della nostra Regione è estremamente importante. Con il Festival riusciamo infatti a comunicare l'immagine delle nostre montagne anche fuori "Confine", tematica al centro dell'edizione 2018, costruendo importanti legami con le realtà circostanti e con tutti coloro che amanti della natura trovano qui da noi il proprio Paradiso».

«Dai confini del Parco del Gran Paradiso alla vastità degli spazi della creatività, il Festival si conferma come uno dei fiori all'occhiello dell'offerta culturale valdostana - considera il presidente del Consiglio Antonio Fosson - sia per le sue potenzialità di promozione del territorio, sia per la sua capacità di offrire spun-

ti di riflessione su temi di attualità, come quello proposto quest'anno: i confini, appunto».

«E' un invito a essere spettatori della natura quello che ci rivolge nuovamente, per l'estate 2018, il Gran Paradiso Film Festival, che ha trovato nella splendida cornice di Cogne e del Parco la sua collocazione perfetta, dando voce a quel rapporto profondo e intimistico che lega immagini e ambiente - osserva Claudio Restano, assessore al Turismo - Un rapporto che trova, con forza, la sua espressione nei colori, nei suoni e nella musica delle produzioni che ogni anno alimentano la storia di questo festival, di cui siamo orgogliosi. Il Gran Paradiso Film Festival è infatti un evento che arricchisce l'offerta turistica, culturale e naturalistica della nostra regione di magia e di poesia».

Il presidente del Parco del Gran Paradiso, Italo Cerise, rileva: «Grazie all'impegno di Fondation Grand Paradis, il territorio del Parco ospita per la sua 21esima edizione il

Gran Paradiso Film Festival. Una manifestazione di grande interesse culturale che ogni anno, dal Parco più antico d'Italia, lancia un messaggio forte a favore della conservazione della biodiversità a livello planetario e sulla necessità di custodire la Natura per noi e per le generazioni future. Questo è lo speciale legame che unisce il Parco al Festival e che intendiamo ulteriormente sostenere. Un'iniziativa consolidata che contribuisce a far conoscere l'enorme patrimonio naturalistico del Gran Paradiso».

Infine per il direttore artistico Luisa Vuillermoz, «Il filo conduttore offerto dal tema 'Confini' ha dato il giusto spunto creativo per raccontare l'infinita varietà del vivere su questo pianeta attraverso l'osservazione della Natura. Gli animali per primi ci insegnano l'esistenza di confini territoriali, legati alla sopravvivenza delle specie, ma anche che in natura i confini, come i mari, i cieli e le montagne, sono sempre valicabili, spazi di transito e passaggio. Il Parco Nazionale Gran Paradiso è un luogo delimitato per eccellenza, i cui confini assicurano protezione, tutela e valorizzazione dell'ambiente. I film del Concorso internazionale ci invitano poi ad allargare gli orizzonti, portandoci in mondi molto lontani dal nostro».

Tra le novità di questa edizione, da domani il nuovo sito web www.gpff.it e l'App GPFF - uno strumento gratuito per avere tutti gli appuntamenti del Festival a portata di mano anche in mobilità - che sarà disponibile su Google play e App Store dalla prossima settimana.